PROVINCIA di VARESE

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 133 DEL 09/10/2026

OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI VARESE. A.S. 2027-2028

L’anno 2026, addì 09 del mese di ottobre alle ore 08:45, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MARCO MAGRINI con la partecipazione del Vicesegretario Generale RODOLFO DI GILIO adotta il seguente provvedimento:

copia informatica per consultazione

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso *"… rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto*";

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze "e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto delle seguenti Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- P.V. n. 43 del 28/07/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e P.V. n. 71 del 15/12/2025 di approvazione della relativa nota di aggiornamento;
- P.V. n. 86 del 16/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e successive variazioni;

Preso atto delle seguenti Deliberazioni presidenziali:

- P.V. n. 1 del 08/01/2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028 e successive variazioni;
- P.V. n. 19 del 31/01/2026 e s.m.i con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, così come disposto dal D.L. n. 80/2021 art. 6 che raggruppa i seguenti piani di programmazione:
  - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D. Lgs. n. 165/2001);
  - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
  - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D. Lgs. n. 198/2006);
  - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D. Lgs. n. 150/2009);
  - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D. Lgs. n. 267/2000);
  - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
  - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D. Lgs. n. 165/2001);
  - il Piano della Formazione;

Visto il Decreto Presidenziale n. 79 del 03/05/2024 di "Attribuzione incarichi dirigenziali a decorrere dal 02 maggio 2024" della responsabilità dirigenziale dell'Area Tecnica e n. 68 del 29/04/2025 di conferma e attribuzione degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/05/2025;

Visti:

- il D. Lgs.vo 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo primo della Legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 139 elenca le competenze dell'Ente Provincia in materia di istruzione scolastica, tra le quali sono incluse l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 Disposizioni sulla citta' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni. Art.1 comma 85. "Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: (omissis)… c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; omissis."
- la L.R. 6 agosto 2007 N. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 che attribuiscono:
  - ✓ alla Regione le competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
  - ✓ a province e comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatorie ed in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- la L.R. 8 luglio 2015, n. 19, così come modificata dalla L.R. 30 del 5.10.2015, "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in

copia informatica per consultazione

attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56" ed in particolare l'articolo 2, nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;

- il DPR n. 233/98 relativo alla definizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni Scolastiche;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, art. 19, commi 4 e 5, convertito in Legge n. 111/11, nonché la Legge n. 183 del 12 novembre 2011, art. 4, commi 68 e 69, recanti indicazioni e parametri di riferimento per il completamento del processo di riorganizzazione delle autonomie scolastiche;
- Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*) e successivamente con la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021(*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*) per l'anno scolastico 2021/2022 e per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, è stato previsto che siano considerate normo dimensionate le Autonomie scolastiche con almeno 500 alunni, ridotti a 300 per i Comuni montani, ai fini dell'assegnazione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
- il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012, recante "norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'Istruzione per gli Adulti";
- il Decreto n. 26 del 12 marzo 2015, recante "le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, articolo 1 commi 557 e 558 che modifica l'art 19 del decreto legge 98 /2011 (e s.m.i.) con l'inserimento dopo il comma 5-ter, dei commi 5-quater, 5-quinques e 5-sexies;
- Decreto Interministeriale 124/2025 che ha approvato l'aggiornamento dei criteri individuati per l'a.s. 2026/2027, assegnando a Regione Lombardia un contingente organico di dirigenti scolastici e delle posizioni dei DSGA pari a 1108;

Richiamata altresì:

- la DGR n° XII del 27.07.26 "Indicazioni regionali per l'organizzazione della rete scolastica e la programmazione dell'offerta scolastica e formativa di secondo ciclo -Anno Scolastico 2027/2028", che approva le indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa che:
- fissa al 16/10/2026 il termine per la trasmissione dei provvedimenti da parte delle Province;

Considerato che la Provincia ha trasmesso a tutti i Comuni del territorio provinciale con PEC in data 3 agosto 2026 le indicazioni e i termini per la presentazione di proposte di variazione del piano di "Dimensionamento della rete scolastica provinciale – primo ciclo";

Considerato che sulla base dei criteri individuati da Regione Lombardia, in provincia di Varese, per l'a.s. 2027-28, risultano n.3 situazioni non corrispondenti ai requisiti definiti nella Delibera Regionale di 600 o 400 allievi che coinvolgono: IC Ponte Tresa: 378 alunni (montano), IC Castellanza: 578 alunni (per il secondo anno consecutivo), IC Vergiate: 523 alunni (per il terzo anno consecutivo);

Considerato che:

Regione Lombardia ha definito che "al fine di garantire continuità nella rete di erogazione dei servizi scolastici viene inoltre mantenuto il riconoscimento dell'Autonomia anche per le Istituzioni che nell'ultimo triennio si sono discostate dalle soglie stabilite al punto1 e che pertanto tutte e tre gli istituti possono usufruire della deroga di cui al punto sopra riportato;

Considerato infine che:

- non sono previste modifiche alla rete scolastica del 2° ciclo, di competenza della Provincia;
- la Provincia deve recepire quanto deliberato dai Comuni per gli istituti di loro competenza;
- l'assetto complessivo della Rete Scolastica Provinciale risulta per l'A.S.2027-28, pari a n. 101 (69 istituti comprensivi, 2 CPIA, 30 istituti secondari di 2° grado) come da allegato A "Dimensionamento_varese_2027_28", estratta dal sito regionale;

copia informatica per consultazione

Preso atto

delle comunicazioni pervenute dai Comuni:

- Il **Comune di Besozzo**, con deliberazione n. 16 del 29 luglio 2026, ha approvato la fusione dei plessi scolastici “G. Mazzini” di Besozzo (codice meccanografico VAEE81201N) e “G. Pascoli” di Besozzo (codice meccanografico VAEE81206V), disponendo la costituzione di un nuovo plesso scolastico con sede in Via Cavour n. 5, Besozzo, e il mantenimento del codice meccanografico VAEE81206V.
- Il **Comune di Cislago**, con deliberazione n. 84 del 7 settembre 2026, ha disposto presso l’Istituto Comprensivo “Aldo Moro” di Cislago (codice VAIC851006), con sede in Via Ugo Foscolo n. 164, l’attivazione della Scuola dell’Infanzia Statale;
- Il **Comune di Gallarate**, con deliberazione n. 24 del 14 luglio 2026, ha approvato l’aggiornamento del Piano di organizzazione della rete scolastica, prevedendo la soppressione del codice meccanografico VAEE87701C, riferito alla scuola primaria “Cavour”, e il mantenimento del codice meccanografico VAEE87703E, attualmente riferito alla scuola primaria “Mazzini”, quale codice identificativo del nuovo plesso scolastico unificato “Cavour-Mazzini”, ubicato nel polo scolastico, in conformità alla richiesta formulata dall’Istituto Comprensivo “Ponti”.
- Il **Comune di Sesto Calende**, con deliberazione n. 98 del 17 settembre 2026, ha disposto la chiusura del plesso della Scuola Primaria Statale “E. Toti”, sito in Via alla Punta n. 19, località Lisanza, identificato dal codice meccanografico VAEE879036. Il plesso afferisce all’Istituto Comprensivo “Ungaretti” di Sesto Calende (codice VAIC879002).
- Il **Comune di Cassano Magnago**, con deliberazione n. 125 del 21.9.2026, ha disposto, per l’Istituto Comprensivo Cassano II (codice VAIC81600V), il trasferimento della Scuola dell’Infanzia Statale “B. Munari” (codice VAAA81602R) dall’attuale sede di Via Garibaldi al nuovo Polo Scolastico 0-6 situato in Via Lazio n. 10.
- Il **Comune di Varese**, con deliberazione n. 156 del 11.9.2026, ha disposto di approvare il dimensionamento, a partire dall'anno scolastico 2027-2028, della Scuola Primaria “Cairoli”, con soppressione del codice meccanografico VAEE86904L e accorpamento alla Scuola Primaria "Mazzini", 2 e di approvare il dimensionamento, a partire dall'anno scolastico 2027-2028, della Scuola Secondaria di primo grado “Righi” con soppressione del codice meccanografico VAMM86901C-02 e accorpamento alla Scuola Secondaria di primo grado "Don Rimoldi”, con sede in via Pergine;

- che le delibere dei sopra citati Comuni sono corredate dai pareri come previsti dalla citata DGR 6621 del 27.7.2026
- delle comunicazioni pervenute dalla Regione Lombardia riguardanti la necessità di procedere alle verifiche e conferme dei dati presenti sul sito regionale www.formazione.servizirl.it (SIUF) in merito a recapiti, indirizzi, numero allievi, codici meccanografici e di apportare gli opportuni aggiornamenti e/o modifiche al fine di rendere puntuali e precise le informazioni inserite nell’anagrafe regionale (dati che confluiscono nell’Allegato A);

Ritenuto opportuno:

- effettuare tutte le modifiche che sono necessarie ad attuare le delibere dei comuni sopra riportate che si sostanziano nell’Allegato A – “Dimensionamento_varese_2027_28”, estratta dal sito www.formazione.servizirl.it, che risulta pertanto essere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sintetizzare nell’Allegato B “L’organizzazione della rete scolastica della provincia di Varese per l’anno 2027-28” il resoconto dettagliato delle modifiche intervenute nel dimensionamento provinciale della rete scolastica 2027-28, accanto al riepilogo delle modifiche specifiche inserite in SIUF, che risulta pertanto essere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto del parere positivo dell’Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XIV di Varese, pervenuto con prot. n. 46231 del 1 ottobre 2026;

copia informatica per consultazione

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Istruzione e Formazione,
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità contabile espresso Dirigente del Settore Finanze e Bilancio;

DELIBERA

1) di dichiarare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di approvare l'allegato A – "Dimensionamento_varese_2027_28", estratta dal sito www.formazione.servizirl.it, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) di approvare il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica 2027-2028 contenuto nell'allegato B – "L'organizzazione della rete scolastica della provincia di Varese per l'anno scolastico 2027-28" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) di demandare al Settore Istruzione e Formazione la trasmissione della presente deliberazione alla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, per l'inserimento nel Piano Regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2027-28, nonché all'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese;
5) di demandare al Settore Istruzione e Formazione la trasmissione alla Regione Lombardia, entro i termini dalla stessa indicata, di eventuali richieste di aggiornamento o correzione relative alle singole sedi scolastiche che non incidano sull'assetto della rete delle 101 autonomie;
6) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000;
7) di dare atto, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo;
8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000 stante la necessità di rispettare il termine definito da Regione Lombardia.

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL VICESEGRETARIO GENERALE
RODOLFO DI GILIO

copia informatica per consultazione

PROVINCIA di VARESE

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione n. 3907/2026 con oggetto:PIANO PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI VARESE. A.S. 2027-2028 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 02/10/2026

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

PROVINCIA di VARESE

SETTORE FINANZE E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione n. 3907/2026 con oggetto: PIANO PROVINCIALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI VARESE. A.S. 2027-2028 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 06/10/2026

IL DIRIGENTE
RAFFAELE BUONONATO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione